

Tracciandosi il segno della croce

Signore, apri le mie labbra

- e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa' attento il mio orecchio

- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

lettore 1:

Padre, poiché da ricchi non si canta, che almeno i poveri cantino, Signore, e facciano festa in nome di tutta la creazione e ti portino in dono le loro umili cose. Amen. Turoldo – Ravasi cfr salmo 117

lettore 2:

Signore, quante situazioni rimangono bloccate perché si sceglie la via più facile, mentre la via che porta alla pace, alla giustizia, è veramente stretta e scomoda.

Anche noi esitiamo davanti a questa via. Anche noi abbiamo paura di perdere i nostri privilegi. Ma quando guardiamo a Gesù, la via del tuo regno ci si presenta come la via della vera comunione fra gli esseri umani.

Dio nostro, fa' che imbocchiamo questa via senza esitazione, e così rinunciamo a chiederci quanto gli altri possano esserci utili, per chiederci invece come noi possiamo essere utili agli altri. Liberi da quella mentalità calcolatrice che rende così impacciato il nostro cammino.

Aiutaci a compiere il primo passo, come tu l'hai compiuto verso di noi. Amen. dalla liturgia Valdese

lettore 3:

A noi resta solo la via stretta, qualche volta quasi introvabile, di accogliere ogni giorno come se fosse l'ultimo, e di vivere però nella fede e nella responsabilità come se ci fosse ancora un grande futuro davanti a noi.

Pensare e agire pensando alla prossima generazione, ed essere contemporaneamente pronti ad andarcene ogni giorno, senza paura e senza preoccupazione:

questo è l'atteggiamento che praticamente ci è imposto e che non è facile, ma tuttavia è necessario mantenere coraggiosamente.

Dietrich Bonhoeffer

I Antifona: a Dio ho gridato, mi ha esaudito!

Salmo: Salmo 120 (Turoldo) lettore 2:

Nell'angustia a Dio ho gridato:
invocato, mi ha esaudito!

La mia vita salvami, o Dio,
da empie labbra e lingue bugiarde!

Che può darti, quale salario

per te, o lingua «sputa-menzogna»?

Frecce avrai d'arciere, acute
dal ginepro fatto carbone.

Me infelice, esule in Mesek,
prigioniero in tende di Kedar!

Troppo a lungo ho dimorato
fra violenti che odian la pace.

Pace io bramo, e loro invece
pensan solo a fare la guerra.

Gloria - I ant.

II Antifona: popoli tutti, cantate la sua lode.

Salmo: dal Salmo 116 (117) lettore 3:

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode.

Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre.

Gloria... II ant.

I lettura: Dal libro del profeta Isaia Is 66,18b-21

Così dice il Signore:

«Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue;
essi verranno e vedranno la mia gloria.

Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti
alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal
e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare
di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno
la mia gloria alle genti.

Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti
come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine,
su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme –
dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta
in vasi puri nel tempio del Signore.

Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore».

II lettura: Dalla lettera agli Ebrei Eb 12,5-7.11-13

Fratelli, avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta
come a figli:

«Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore

e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui;
perché il Signore corregge colui che egli ama
e percuote chiunque riconosce come figlio».

È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta
come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre?
Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia,
ma di tristezza; dopo,

però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati. Perciò, rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche e camminate diritti con i vostri piedi, perché il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 13,22-30

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Risonanza... dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

Non ancora al limite della nuda soglia ci avrà preceduti il silenzio; dietro, l'oblio nostro e l'altrui. Dimenticheremo gli accenti che ci appassionavano, il crollo dei miti affascinanti, ognuno sarà come sopravvissuto, compagna la sorpresa d'essersi creduto ciò che non era. Io già intuisco quanto di verità è racchiuso nel Libro dei sette sigilli; e anch'io lo porto nel ventre, come il profeta, divorato e divoratore insieme. Questa è la lotta dei giorni. Non vita. Gli altri approderanno stanchi d'esser morti, oh quante volte!

lungo la strada. Allora comprenderemo come la vita è scivolata via uguale a una barca di canne; allora apparirà la muta illusione che ci lanciava di balza in balza.

E non una scia. Superflui e inutili come monumenti. David Maria Turoldo

Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua breve invocazione....

lettore 1:

(alla fine:) Signore nostro, ci affidiamo a te, con tutti i nostri fratelli e sorelle. In particolare ti affidiamo le persone sole, anziane, malate.

Ti affidiamo i bambini e le bambine. Aiutaci a rispondere alla loro fiducia. Aiutaci ad agire con efficacia là dove tu ci vuoi impegnare.

Ti preghiamo per i responsabili della chiesa e per quanti, in un modo o nell'altro, si affaticano perché essa viva e testimoni.

Ti preghiamo per tutti i popoli e per i responsabili del governo, specialmente dove più grandi sono le sofferenze e le necessità.

Da' forza a tutte le iniziative per superare la violenza, dà consistenza al nostro servizio e credibilità alle nostre parole.

Nel nome del Salvatore Gesù Cristo, che ci ha insegnato e dirti: dalla liturgia Valdese

Padre nostro...

lettore 3:

Salva la tua creatura, Signore, l'uomo che porta l'immagine tua: che non rovini per sempre nel male chi hai redento col sangue da morte. Uomini schiavi, oppressi, malati, uomini senza nessuna speranza: turbe di Lazzari intorno ai palazzi, morenti a turbe in mezzo ai deserti! Ed altri uomini empì e rapaci, tutti in peccato, sedotti e perduti, e leggi ingiuste, torture, violenze, e sempre il giusto che paga e muore.

Fa' della chiesa un paese di liberi, una splendente città di salvati...

David Maria Turoldo

Amen Amen Amen